

GIORNATA FORMATIVA "LA MEDICINA DI GENERE"

Gruppo 2: ambiente e malattie di genere

Coordina: Dssa Ornella Testori

Relatrice: Lucia Centillo

Tutor: Sara Grassedonio

Partecipanti: Maria Paola Assari (Novara); Maria Luisa Beltrami (alto Canavese);
Graziella Bosco (Casale Monferrato); Rosaria Mastronardi (Torino, V lega);
Wilma Nicolini (Carmagnola); Aurora Sabatini (Asti);
Lidia Vigna (Nichelino)

MANDATO:

1) quali aspetti dell'ambiente in cui vivi possono causare danni alla salute tua e dei tuoi familiari?

- utilizzo di prodotti e sostanze nocive (cosmetici, additivi, conservanti, coloranti, detersivi, pesticidi, diserbanti, olii, plastica ecc), presenza di sostanze o materiale ad alto rischio per patologie oncologiche (es amianto).
- agricoltura e allevamenti.
- industria e ambiti deindustrializzati, fumi inquinanti anche di tipo domestico o legati alla combustione di materiale nocivo (es fumi per la combustione di gomme nei campi Rom).

2) Cosa vorresti conoscere meglio?

- approfondire la conoscenza dei rischi e le caratteristiche dei prodotti,
- conoscere gli effetti sul ciclo alimentare umano e/o animale e/o agricolo: informazione sui fattori di rischio e sugli agenti nocivi,
- conoscere e agire in modo virtuoso sul ciclo dei rifiuti,
- conoscere le possibilità di rimozione e smaltimento con le possibili opportunità di sostegno;
- mappa dei rischi e conoscenza delle attività produttive, in raccordo con le categorie di competenza.

3) A chi intendi rivolgerti per avere le informazioni che ritieni utili?

Tra gli interlocutori principali:

- sindaci, presidenti di circoscrizione, assessori, Giunta regionale,
- ASL (direzione aziendale e direzione distrettuale), Ordine dei Medici e Medici di medicina generale, Centri ISI (informazione salute immigrati), CPO (Centro di Riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte), Registro tumori.
- DORS (<http://www.dors.it>) : centro regionale di documentazione per la promozione della salute
- ARPA Piemonte (Centro Regionale per l'epidemiologia e la salute ambientale); Sorveglianza epidemiologica dell'inquinamento atmosferico;
- INAIL - ISPESL, Ispettorato del lavoro
- Uffici di statistica (CSI) e di epidemiologia.
- Agenzie e Associazioni territoriali.
- Ferrovie, Agenzia trasporti.

4) Individua alcuni temi e azioni possibili

- prodotti e sostanze nocive

- o contrastare la pubblicità ingannevole;
- o individuare misure di controllo e negoziare o incentivare possibili limitazioni al loro utilizzo;

Livelli di contrattazione:

- o nazionale e regionale per aspetti legislativi/normativi, per eventuale utilizzo di leve fiscali, per politiche pubbliche e ambientali ;

- provinciale e locale per campagne informative, aumento dei controlli, pianificazione strategica territoriale con progettazione partecipata, verifica di indicatori e processi previsti dalle normative vigenti, stipula di protocolli di intesa; piano dei rifiuti locali.
- inquinamento, trasporti e viabilità:
 - politiche strutturali di disincentivazione all'uso di mezzi privati ed inquinanti senza scelte di tipo vessatorio o che colpiscano le fasce più fragili, marginalizzandole;
 - promuovere trasporti a chiamata o in pool;
 - piste ciclabili;
 - rinnovo parco dei mezzi pubblici inquinanti;
 - verifica di orari e linee nel sistema integrato di Trasporto Pubblico Locale, anche ferroviario;
 - individuazione di modalità alternative e misure antidiscriminatorie per il trasporto pubblico delle persone disabili in pieno utilizzo delle nuove tecnologie;
 - considerare la lettura di genere nella mobilità individuando anche Best practice.

Livelli di contrattazione:

- nazionale e regionale per aspetti legislativi, normativi e di finanziamento; agenzia regionale per i trasporti;
- provinciale e locale (comuni e circoscrizioni) per il piano trasporti, piano parcheggi, piano ciclabile, applicazione normativa e servizi di trasporto con auto pubbliche e eventuali nuove formule di trasporto qualora autorizzate (es UBER); confronto con amministratori e ASL.
- agricoltura e allevamenti:
 - controllo e limitazione all'uso di sostanze nocive potenzialmente inquinanti le falde acquifere o i terreni, anche a livello delle case di proprietà e di piccoli allevamenti animali;
 - lotta alle zanzare.
 - tracciabilità dei prodotti, con azioni a vari livelli, a cominciare dalle normative europee fino alla tutela del Kilometro zero (anche con gruppi di acquisto collettivi),

Livelli di contrattazione:

- nazionale e regionale per aspetti legislativi, normativi e di finanziamento;
- provinciale per la tutela ambientale territoriale (pianificazione e controllo);
- territoriale per ordinanze, regolamenti e piani locali.
- confronto con amministratori e ASL
- industria e ambiti deindustrializzati, fumi inquinanti anche di tipo domestico o legati alla combustione di materiale nocivo (es fumi per la combustione di gomme nei campi Rom): mappa dei rischi e conoscenza delle attività produttive, in raccordo con le categorie di competenza.

Livelli di contrattazione:

- nazionale e regionale per gli aspetti normativi e per il sostegno occupazionale, inserendo nella contrattazione gli aspetti di tutela ambientale e della salute, anche in un'ottica di genere (es endometriosi); informazione e coinvolgimento di ARPA; individuazione e incentivazione dell'utilizzo di energie alternative;
- a livello provinciale e locale controlli, protocolli di intesa, politiche sociali e ambientali, confronto con amministratori e ASL

Si segnala la richiesta alzare il limite di età per lo screening dei tumori femminili, anche in relazione a fattori di rischio contestualizzati di tipo ambientale e sociale, all'incremento della durata media di vita in generale e delle donne in particolare, al loro ruolo di care givers.

METODOLOGIA

Tutti questi temi possono essere affrontati in termini di ricerca e mappatura del territorio, in modo intersettoriale e interistituzionale, sensibilizzando e coinvolgendo gli organi, gli enti e le associazioni competenti, attuando campagne informative e divulgative visibili e incisive. Particolare importanza deve avere il coinvolgimento delle scuole, delle leghe sindacali, delle diverse categorie sindacali per la costruzione di alleanze e di piattaforme condivise.